NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca con identificativo n. 01211024601779 emessa in data 25/03/2026, giusta dichiarazione assunta a prot. AdB n. 12358 del 24/04/2026.

Prot. n. 21384 del 23\LUGLIO\2026

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica (D.S.G. n. 187/2022) integrata con richiesta di concessione demaniale – Progetto di realizzazione ed esercizio di un elettrodotto AT da realizzare nel territorio comunale di Partanna (TP) relativo alla connessione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 11,992 MW.

_____

RICHIEDENTE: *Partanna PV s.r.l., Via Giuseppe Ferrari n. 12, 00195 Roma, Cod. fisc. / P. IVA 16601061001.*
A.I.U. (AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA) – *ex* R.D. n. 523/1904, Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P. Reg. Siciliana 06/05/2021, n.9**.**

Alla PARTANNA PV SRL
pec: assoro2pvsrl@legalmail.it

e p.c. Al COMUNE DI PARTANNA
pec: partanna@pec.it

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
SEDE

All' Arch. SALVATORE PATTI
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" ed in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" ed il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*" ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*", predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al "*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*"

VISTE le Norme di Attuazione del "*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;

VISTE le "*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 71 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di A.I.U. *(Autorizzazione Idraulica Unica)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;

VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*", sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che «[a] *partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*»;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell'"*Accordo interdipartimentale*" sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento "*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di attuazione del P.A.I. (art. 17, D.P. Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA*";

CONSIDERATO che con PEC del 23/04/2026, acquisita al prot. AdB n. 12358 del 24/04/2026, la Società *Partanna PV s.r.l.* ha formulato istanza**,** secondo le modalità di cui al sopra richiamato D.S.G. n. 187/2022

e ss.mm.ii., per il rilascio del provvedimento di A.I.U. in merito alla realizzazione degli interventi di cui al progetto in oggetto;

VERIFICATA la completezza documentale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- gli interventi oggetto della presente autorizzazione sono inerenti alla realizzazione di una nuova linea elettrica interrata AT a 36 kV (dorsale) necessaria a collegare alla R.T.N. (Rete di Trasmissione Nazionale) un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico avente potenza di picco pari a 11,992 MW, da realizzarsi in un'area ubicata all'interno del territorio comunale di Partanna (TP), in Cda Favara.
  Il nuovo cavidotto, avente una lunghezza complessiva pari a circa 6,1 km, si svilupperà dall'area di impianto fino al futuro ampliamento della stazione elettrica RTN denominata "SE Partanna", la quale sarà ubicata anch'essa all'interno del comune di Partanna, in Cda Magaggiari;
- l'area oggetto di intervento è compresa nelle sezioni n. *618070* e *618110* della *C.T.R. (Carta Tecnica Regionale)* e ricade nel *Bacino Idrografico del Fiume Modione ed Area Territoriale compresa tra i bacini idrografici del Fiume Modione e del Fiume Belice (056)* e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di *Partanna (TP)*;

CONSIDERATO che dall'esame del layout delle opere di connessione alla R.T.N. si riscontra che la dorsale lungo il tracciato attraverserà il reticolo idrografico superficiale in prossimità dei seguenti punti (Datum WGS84, Proiezione UTM Zone 33N):

Interferenze	Coord. X [m]	Coord. Y [m]
Int_01	*310.211,31*	*4.177.584,65*
Int_02	*310.633,64*	*4.177.586,33*
Int_03	*310.661,98*	*4.176.540,32*
Int_04	*310.643,63*	*4.176.300,20*
Int_05	*310.583,58*	*4.175.943,82*

CONSIDERATO pertanto che il progetto in esame prevede interventi che hanno un'interferenza diretta (attraversamenti) con corsi d'acqua pubblica e relative fasce di pertinenza fluviale e, quindi, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del sopra richiamato R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che gli interventi oggetto della presente autorizzazione interferiscono con l'alveo dei seguenti corsi d'acqua demaniali:

- *Fiume Modione*, identificato catastalmente "*Rio del Molinazzo*", il quale nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 138 dell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della provincia di Trapani, ma non rientra nell'elenco dei corsi d'acqua transitati tra i beni demaniali della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970, n. 1503 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (*Int_02*);
- corsi d'acqua che nei tratti interessati non risultano inseriti nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche, risultano censiti al Catasto Terreni come "*Acque esenti da estimo*" e, pertanto, scorrono su aree attualmente di proprietà del Demanio dello Stato.
  Nello specifico si tratta di:
  - *Fosso Pizzo di Core*, avente stessa identificazione catastale (*Int_01*);
  - *Vallone Porcello*, identificato catastalmente "*Torrente Porcello*" (*Int_03*);
  - incisione idrografica senza alcuna specifica denominazione cartografica, identificata catastalmente "*Torrente Potatori*" (*Int_05*);

CONSIDERATO che dall'esame dell'elaborato progettuale "*AIU.Rel.2 – Relazione delle interferenze con l'elettrodotto di connessione (rev. Aprile 2026)*" si prende atto che tutte le interferenze dirette con il reticolo idrografico superficiale saranno risolte ricorrendo alla seguente categoria di attraversamenti:

- ✓ *attraversamenti in subalveo* di linee tecnologiche realizzati mediante tecnologie *no-dig*;

CONSIDERATO che gli attraversamenti in subalveo saranno realizzati con la tecnica *T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata)*, ubicando la linea tecnologica all'interno di tubi protettivi, senza modificare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso preesistente e senza alterare la morfologia o la stabilità delle sponde;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente *P.A.I.* (*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*) della

Regione Siciliana, dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che gli interventi previsti non interferiscono con aree perimetrate nel P.A.I. del bacino idrografico 056 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica *P3 (elevata*) e/o *P4 (molto elevata*) ovvero classificate come "*siti di attenzione*", per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle sopra richiamate Norme di Attuazione, il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente;

CONSIDERATO che le interferenze dirette tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza alterare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso, senza modificare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva e salvaguardare le aree di naturale espansione delle piene al fine di mantenere le condizioni di funzionalità idraulica del corso d'acqua, anche in relazione alla capacità di laminazione delle piene delle predette aree, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie

alla Società PARTANNA PV SRL

RILASCIA

- ***Nulla osta idraulico*** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.

- ***Autorizzazione all'accesso nell'alveo*** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla ***realizzazione degli interventi*** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o opere di progetto proposte dalla Società *Partanna PV s.r.l.*, secondo la documentazione tecnica allegata all'istanza acquisita al prot. AdB n. 12358 del 24/04/2026;
2. eventuali modifiche al progetto presentato, che si rivelassero sostanziali in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (ad esempio, eventuali ulteriori interferenze con il reticolo idrografico superficiale e/o con aree perimetrate dal P.A.I., modifica delle modalità di risoluzione delle interferenze rispetto a quelle autorizzate), dovranno essere sottoposte alla valutazione dello scrivente Ufficio per il rilascio del relativo provvedimento di merito;
3. negli *attraversamenti in subalveo* realizzati con tecniche *no-dig*, in fase esecutiva si raccomanda di:
    - condurre le operazioni di scavo in modo da salvaguardare la stabilità del fondo alveo e/o degli eventuali manufatti idraulici di attraversamento esistenti;
    - in presenza di alveo naturale, verificare che la prevista profondità di posa (rispetto alla quota di subalveo) del tubo protettivo in cui alloggiare la linea tecnologica sia compatibile con la massima altezza di dilavamento del fondo alveo stimata per effetto dei fenomeni erosivi innescati in occasione di eventi di piena significativi, in maniera tale da garantire la resistenza del rinterro nei confronti delle azioni di trascinamento della corrente di deflusso e realizzando, ove necessario, idonei dispositivi/accorgimenti per evitare l'innesco di fenomeni erosivi in alveo;
4. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
5. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
7. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;

8. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
9. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
10. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;
11. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, *nulla osta* o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali (*attraversamenti in subalveo* di corsi d'acqua), per le quali la regolarizzazione degli aspetti concessori è in fase istruttoria.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine, l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale di questa Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'interno del sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ignazio Ferraro

Autorità di bacino REGIONE SICILIANA
IGNAZIO FERRARO
REGIONE SICILIANA
22.07.2026 11:55:42 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene

ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
22.07.2026 15:37:44 GMT+01:00